



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI
Abbonamento annuo:
Milano L. 10 - Est. L. 20
Al spediscano gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amministrazione: **Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20)** - Indirizzo per corrispond. **Casella Postale, 542**

Le fasi del nostro progetto per gli esami

Un corso preparatorio e l'alleggerimento di alcune materie d'esame - La " Sessione " rinviata all'ottobre 1925.

Col fermo proposito di voler portare la nostra iniziativa degli esami per l'abilitazione all'insegnamento del mandolino e della chitarra sulla via della pratica attuazione, dopo maturo esame delle difficoltà — invero talvolta giustificate — esposte da diversi aspiranti al diploma di abilitazione, ed a seguito pure dei diversi pareri che, sul Programma degli esami, ci siamo procurati consultando maestri competenti della materia abbiamo deliberato quanto segue:

1) È istituito presso la nostra Direzione un Corso preparatorio agli esami suddetti, consistente nella nomina di quattro insegnanti di nostra fiducia ai quali è delegato l'incarico di fornire a chi ne avesse a fare richiesta e mediante tenue compenso da stabilirsi e da corrispondersi caso per caso dagli interessati, consigli ed eventualmente anche lezioni, sia personali che per corrispondenza, su le materie formanti parte del Programma degli esami. Le norme per poter approfittare di questo « corso preparatorio » verranno stabilite con apposita circolare da rimettersi agli interessati che ne faranno espressa e motivata domanda alla nostra Direzione.

2) La suddetta Sessione di esami è prorogata al mese di OTTOBRE 1925, in giorni da stabilirsi. Conseguentemente le domande di iscrizione (Art. 1 del Reg.) saranno accettate sino al 30 GIUGNO p. v.

Ciò premesso, possiamo anche informare che il gruppo dei suddetti insegnanti, i cui nomi faremo conoscere col prossimo numero, in due diverse riunioni tenutesi presso la sede del « Pletto », dopo ampia, serena e ponderata discussione degli elementi che hanno potuto incagliare l'effettuazione del progetto all'epoca precedentemente fissata; dopo aver anche riveduto e vagliato il complesso delle « materie » stabilite dai 6 esami richiesti per ottenere l'abilitazione all'insegnamento di cui sopra, nonché le difficoltà che, data la novità dell'esperimento, si frappongono ad una integrale applicazione del Programma in parola, a voti unanimi ha deciso di proporci, e noi abbiamo anche accettato, un alleggerimento di alcuni esami. Ciò verrà definitivamente fissato in una prossima riunione dei suddetti professori e competenti, da tenersi il 9 ottobre p. v. presso la sede del Pletto.

Pertanto ci auguriamo che anche questa nostra iniziativa possa trovare larga eco di consensi, specie fra coloro che stanno assiduamente e volenterosamente preparandosi per affrontare quell'esperimento che dovrà procurar loro la soddisfazione e l'ambito onore di essere nominati « Maestri dell'arte ».

Il nostro direttore a Roma alla Direzione Generale delle Belle Arti.

Mentre alle difficoltà pratiche per la migliore effettuazione degli esami abbiamo trovato nelle sopra indicate deliberazioni — noi almeno così riteniamo — una efficace semplificazione, anche il lato morale dell'iniziativa ha incontrato in questi giorni una buona promessa.

Come è noto, il nostro direttore lo scorso anno ha presentato al Ministero della P. I. un « Memoriale » perchè la Commissione per le Belle Arti si pronunciasse sul merito del nostro progetto degli esami. Il « Memoriale » fino ad ora era rimasto lettera morta presso gli archivi di Palazzo Venezia, dove appunto ha sede la Direzione Generale per le Belle Arti.

Perciò, per sollecitare l'autorevole giudizio sugli esami e sulla scuola che ne dovrà conseguire, il nostro direttore si è recato in questo mese espressamente a Roma dove ha potuto avere un breve colloquio col Comm. Avv. Parpagliolo della Direzione Generale per le Belle Arti. L'illustre funzionario, dopo aver udite le ragioni del nostro progetto ed i motivi che hanno consigliato la presentazione del « Memoriale » esposte dal nostro direttore, ha formalmente promesso che si sarebbe subito interessato della cosa, provvedendo alla nomina di una speciale Commissione per l'esame del « Memoriale » in parola.

Confidando quindi nell'autorevole affidamento, e colla fervida speranza che la nostra iniziativa possa trovare l'alteso superiore consenso, proseguiamo intanto nel nostro lavoro, pieni di fede, colla profonda convinzione della bontà della nostra causa, che è quella di poter dare alla nostra arte, ai nostri strumenti, col riconoscimento ufficiale, la migliore garanzia del suo più duraturo e luminoso avvenire.

L'insegnamento dei nostri strumenti ufficialmente riconosciuto in Grecia

Dopo un lungo silenzio causato dalle note sue vicende politiche a guerresche, dalla Grecia ci sono giunte in questi ultimi giorni importanti notizie sui progressi e sviluppi che la nostra arte continua a fare in quel Paese, specie per l'opera instancabile ed intelligente del maestro Comm. Nicola Lavdas, direttore della Scuola e dell'Orchestra della celebre « Mandolinata » di Atene.

Come si sa, da parecchi anni in Grecia il mandolino e la chitarra sono considerati (come il violino) strumenti obbligati nell'insegnamento musicale agli allievi ed alle allieve di quelle Scuole Normali di Stato. Ora il prelodato maestro Lavdas ci informa di un altro e più significativo successo a vantaggio dei nostri strumenti conseguito presso quelle sfere ufficiali. Il Ministero della P. I. di Grecia, su analogo « memoriale » avanzato dal Comm. Lavdas, ha deliberato di istituire una legge speciale per autorizzare la nomina a professori di musica nelle scuole dello Stato, di tutti coloro che vengono diplomati dalla Scuola di Mandolino e Chitarra diretta dal M. Lavdas. In altri termini, i licenziati di detta Scuola, da oggi in poi, saranno considerati di pari grado accademico coi professori che vengono licenziati dai due Conservatori greci di Atene e di Salonico.

La legge in parola dispone altresì che un delegato del Ministero della P. I. faccia parte della Commissione artistica della Scuola suddetta.

Come si vede, in Grecia l'insegnamento del mandolino e della chitarra, colla deliberazione suenunciata, viene definitivamente riconosciuto dalla maggiore autorità preposta alla pubblica istruzione.

L'importanza di questo fatto crediamo non abbia bisogno di ulteriore illustrazione, tanto esso è significativo, eloquente, esemplare.

Noi, che da tempo lottiamo per raggiungere lo stesso obbiettivo, pur troppo spesso ostacolati, non dalla fatica o dai sacrifici che l'ardua impresa richiede, bensì dalle contrarietà e riltuttanze che qui è inutile enumerare; noi che dedichiamo alla volontaria nostra iniziativa degli « esami » — consci della sua alta importanza per il vero, reale e duraturo avvenire dei nostri strumenti preferiti; noi, diciamo, non

possiamo che sinceramente rallegrarci che in un altro Paese — dove Arte, Scienza e Letteratura trovarono sempre classici Autori — la Chitarra ed il Mandolino, *strumento italiano* per eccellenza, abbiano acquistato quel riconoscimento ufficiale che ancora non hanno potuto o saputo trovare in Italia.

Pertanto, mentre conteniamo il nostro rammarico pensando che ragioni, e anche colpe, non sono certo mancate per tenere in oblio i nostri strumenti nei nostri istituti musicali, additiamo l'odierno riconoscimento ellenico come salutare per l'arte nostra, e come tale lo salutiamo, entusiasti, a nome pure di tutti coloro che al mandolino ed alla chitarra dedicano, con chiara visione d'arte, i sacrifici della loro passione.

Sul "valore musicale" del mandolino

IMPRESSIONI AMERICANE

Togliamo dalla rivista "Jacob Orchestra Monthly and the Cadenza", di Boston (Stati Uniti);

Dovunque troviamo delle persone che sono affette di ciò che noi chiameremo: plettrofobia. Noi ci siamo spesso incontrati con esse e talvolta le abbiamo guarite, dando loro una più chiara visione delle cose, ma in generale si tratta di casi disperati. Al presente - Il Plettro - il rinomato periodico musicale di Milano, è in lotta col Maestro Guido Guerrini. Pare che in un saggio sulla *Storia della Musica Popolare* questo scrittore fa delle osservazioni niente affatto complimentose sul mandolino. Dato che il Plettro richiamò l'attenzione del M. Guerrini sul modo superficiale con cui gli strumenti a plettro erano stati trattati nel suo saggio, egli rispose che benché vi fossero, qua e là, degli artisti magnifici, questo fatto non implicava però che si dovesse considerare seriamente questi strumenti. E questo è il più forte argomento di alcuni critici contro il mandolino e strumenti affini.

A quasi tutti gli eminenti mandolinisti fu detto: — Suonato da voi, il mandolino è certamente degno di seria considerazione nel mondo musicale. — Noi possiamo accettare questa dichiarazione come un complimento personale, ma tuttavia non possiamo non sentire il leggero disprezzo sullo strumento stesso, poiché tutti sappiamo che il mandolino, come strumento musicale, è perfetto. Piuttosto avremmo caro che i critici biasimassero i *poveri suonatori* di mandolino (come si fa coi suonatori di altri strumenti), e forse così li spronerebbero a uno studio più serio del loro strumento. Preferiremmo pure che i critici giudicassero la musica per strumenti a plettro, dal più alto punto di vista, e non lodare una esecuzione mediocre perchè... perchè non si può aspettarsi altro dall'istrumento.

Gli orribili suoni di un principiante di mandolino dovrebbero essere criticati alla stregua dei grattamenti fatti da un principiante sul violino, o dalle aspre voci prodotte da un principiante sul trombone: ma un giudizio sul mandolino come strumento musicale, si dovrebbe dare solo quando esso è ben suonato e allora ogni falsa o errata intonazione deve ricadere sull'esecutore.

Quando le nostre orecchie sono torturate da strumenti mal suonati, più che non sia il mandolino, noi invariabilmente e giustamente biasimiamo l'esecutore. Perché, quindi, non usare un po' di carità anche per il mandolino? Ci si dice che, certamente, il violino e il trombone non possono essere sommariamente giudicati: che bisogna udire una sezione di archi in un'orchestra, per poter ben capire quale meraviglioso strumento sia il violino, lasciando da parte l'esecuzione dei grandi virtuosi. Ciò che essi dicono è vero, e siamo con loro d'accordo, ma perchè non giudicano con eguale equità i nostri strumenti? Noi siamo certi che la loro veduta musicale sia abbastanza chiara da capire che la musica del mandolino

è solo realmente udita quando lo strumento è nelle mani di un abile suonatore o in un insieme di abili suonatori sotto un direttore competente. Che il mandolino come è generalmente suonato dai dilettanti, non sembra degno di seria considerazione, è, pur troppo vero, ma il caso non è lo stesso col violino, o qualunque altro strumento? Via, incontriamoci su un equo terreno, permetteteci di aiutarvi ad ascoltarci più serenamente! Prima di farvi una decisa opinione ascoltate della *buona musica per plettri*, eseguita da seri musicisti. Qualunque altra è una transizione alla quale dobbiamo tutti inchinarci come fosse della buona musica in embrione. Noi siamo certi della nostra posizione e siamo sempre pronti alla prova, se volete darcene una buona occasione. Sappiamo che la strada che vi conduce alla mèta, è dura e ripida da salire. Sappiamo pure che è nell'umana natura l'errare nei giudizi e vi perdoniamo. Certo non potete pensare che i nostri incaricati in Washington siano una massa di buoni a nulla, perchè uno o due è stato trovato mancante. Non potete pensare che tutti i popoli dell'Europa del Sud siano odiosi, perchè alcuni sono stati tali, e neppure crediamo che voi disprezziate la forma del governo Russo, perchè differisce dalla nostra.

Voglio ripetere la dichiarazione fatta in un precedente articolo, quando, parlando del mandolino, ho rimarcato che: — Lo strumento si sta modestamente appartato, aspettando che passi, come dovrà passare, la follia per il jazz: e allora il mandolino prenderà il posto che gli spetta nelle grandi orchestre e nelle case. A questo ora aggiungeremo che questo stesso jazz attira, indirettamente, l'attenzione del mondo sugli strumenti a plettro, e eventualmente accorcerà la strada che porta al riconoscimento del mandolino, come strumento musicale riconosciuto.

RICORDIAMO che il 20 Ottobre p. v. scade il nostro concorso per uno scritto d'arte.

Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1924

Redattore: M.^o Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

8. - Coletta - *Le tre grazie* - Fox-trot per Chitarra (premiato).
Barvas - *Cartège Arabe* partitura in per estudiantina (premiato).

Musica pubblicata nei precedenti numeri:

1. - Legnani - *Capriccio* per Chitarra.
Amadei - *Mentre cade la neve* - Serenata per Mandolino e Chitarra.
2. - Paganini - *Tema e Variazioni* (Op. 1 N. 2) per Violino e Chitarra.
Bacci - *Esotismi* - Java - Danza moderna in partitura per 2 mandolini, mandola e chitarra.
3. - De Call - *Adagio* per Chitarra sola.
Schumann - *Celebre Berceuse* - per Mandolino e Chitarra - Riduz. A. AMADEI.
Milanesi - *Scherzo* - per Mandolino solo.
4. - Falbo - *Intermezzo lirico* (premiato) in partitura per quartetto.
Coletta - *Mimosa* - Gavotta per Chitarra.
5. - Cassio da Velletri - *Mazurka* per Mand. e Chit.
Coletta - *Bolero in Mi* per Chitarra (premiato).
Bitelli - *Washington* - Tango per Mand. e Chit.
6. - Bottacchiari - *Tramonto di Maggio* - Bozzetto per 3 Mandolini e Mandola.
Mazzola - *Movenze voluttuose* - Valzer (premiato) per Mandolino e Chitarra.
Falbo - *Irresistibile* - Fox-Trot (premiato).
7. - Cassani - *Intermezzo dei Goliardi* - per Orchestra Mandolinistica - Rid. A. Campanini.
Manente - *Ricordo di Porto Said* - Valzer per due Mandolini e Chitarra.
Coletta - *Minuetto* per Chitarra.

Per la collaborazione musicale al «Plettro» rivolgersi direttamente al Maestro cav. A. Amadei, a Torino (S) Via Garibaldi, 2.
Desiderando risposta, unire francobollo.

Mandolinisti, Chitarristi! Leggete sempre il PLETTRO

Paganini e la chitarra

Togliamo dal *Messaggero*:

« Il Governo dei Soviets di Russia, secondo l'*Echo de Paris*, avrebbe proibito la chitarra, non considerandola uno strumento proletario. Da noi, invece, la chitarra continua ad essere bandita dagli Istituti musicali e continua ad essere annoverata fra gli strumenti d'indole popolare. E questo non è giusto. La chitarra è uno strumento popolare soltanto quando è suonata male. Diventa uno strumento aristocratico quando è suonata bene. Del resto, la migliore riabilitazione della chitarra è stata creata dal più grande dei violinisti del mondo, che non aveva sdegnato di dedicarsi, e ne era diventato espertissimo: Nicolò Paganini. Il grande amore, infatti, che nutriva per il violino non gli aveva impedito, in un certo periodo della sua vita, di trascurare il violino per preferire lo studio della chitarra. Si hanno di lui, scrive A. Bonaventura, molteplici composizioni per chitarra, nelle quali sono accumulate difficoltà che pochi saprebbero eseguire, come egli sapeva. Tali composizioni sono interessanti perchè è raro trovare, specie nei tempi moderni, chi si sia dedicato a scrivere con intendimenti artistici per chitarra: onde, sebbene non siano mancati, dal Carcassi all'Aguiar, al Mertz, al Regondi, al Tàrraga, compositori di musica per chitarra, certo è che la non ricca letteratura chitarristica venne ad accrescersi notevolmente e, quasi diremmo, a nobilitarsi, per le composizioni di N. Paganini. Egli ha scritto numerosi *Minuetti*, *Rondoncini*, *Andantini*, *Valzer* e *Allegretti* per chitarra, di concezione facile ma di difficile esecuzione. Notevoli: *Grande sonata*, *Sinfonia Lodovica*, *Guribizzi per chitarra*, pezzi questi di grandi dimensioni e di forme variate e assai interessanti. Parecchi sono anche i duetti per violino e chitarra. Notevoli: *Sei duetti*, *Sonata concertata*, *Centone di sonate per violino e chitarra*, *Sonata Maria Luisa* (1). Nicolò Paganini ha anche *trii* e *quartetti* con chitarra, la quale si univa alla viola, con curiose ed interessantissime combinazioni. Sembrerebbe, dice il Bonaventura, che la mistura di tali strumenti dovesse riuscire ibrida ed urlante e che lo strumento a pizzico non potesse fondersi con quelli ad arco. Invece il Paganini, è riuscito a fare e da tale impasto gradevolissimi effetti; basterebbe a provarlo il *Larghetto del Quartetto secondo*, pagina piena di sentimento e di ispirazione poetica, nella quale l'ammalgama dei vari strumenti è addirittura perfetta. Con Paganini la chitarra può, adunque, considerarsi nobilitata ».

(1) Alfredo Untersteiner, nella sua *Storia del Violino* (Manual' Hoepf), ricordando l'epoca in cui Paganini ha lasciato il violino per dedicarsi allo studio della chitarra, accenna anche a 12 *Sonate* per violino e chitarra.

Più avanti lo stesso scrittore, parlando i primi aneddoti della vita del celebre violinista Camillo Sivori, ricorda come Paganini, per incoraggiarlo, gli abbia dato qualche lezione, scrivendo altresì per lui un *Concertino* e 6 *Sonate* con accompagnamento di chitarra, viola e violoncello, una delle quali il Sivori eseguì poi in concerto, accompagnato sulla chitarra dal Paganini medesimo.

Inoltre fra gli autografi paganiniani inediti, venduti molti anni or sono a Firenze per pubblico incanto, e che ora in gran parte si trovano... a Berlino, esiste una *Serenata* per viola, violoncello e chitarra dedicata ad una sorella del Paganini, Domenica, rimasta zitella.

N. d. R.

ANDORRA

Elogio della Chitarra

Prefazione a tutti i secoli.

L. 1,50 presso la nostra Amministrazione.

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO
AL NOSTRO CONCORSO 1924

LE TRE GRAZIE

FOX TROT per CHITARRA

CARMELO COLETTA

The musical score consists of ten staves of music for guitar. The notation includes various rhythmic patterns, accidentals, and dynamic markings. The first staff begins with a piano (*p*) dynamic and a crescendo (*cresc.*) marking. The second staff continues with similar dynamics. The third staff features a section labeled "I. loco" and "II. loco" with a piano (*p*) dynamic and a *pp* marking. The fourth staff starts with a piano (*p*) dynamic. The fifth staff includes a section marked "pesanti" and a piano (*p*) dynamic. The sixth staff begins with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. The seventh staff features a forte (*f*) dynamic and a crescendo (*f cresc.*) marking. The eighth staff includes a section labeled "I." and "II." with a forte (*f*) dynamic. The piece concludes with the word "FINE" and the initials "D.C." (Da Capo).

PROPRIETÀ DEL PERIODICO "IL PLETTRO", MILANO. (1924)
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

FINE
D.C.

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL NOSTRO CONCORSO 1924

Cortège Arabe

Dédié à S. A. le Prince FAROUKH
de la Cour Royale d'Egypte

WANGHELY BARVAS

All^o Moderato

Mandolini I.

Mandolini II.

Mandole

Chitarre

Chitarroni

Timpani La..Mi

(in mancanza della 1^a Mandola)
ecc.
div.
pp
pp
pp

A

div. uniti

cresc. gradatamente

mf

cresc. gradatamente

mf

cresc. gradatamente

mf

I. II. div.

ad libitum

sf

sf

sf

sf

sf

sf

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

PROPRIETÀ DEL PERIODICO "IL PLETTRO," MILANO (1924).
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

First system of a musical score, featuring five staves. The top two staves contain vocal lines with lyrics "unili" and dynamic markings "fff". The bottom three staves are instrumental accompaniment, marked with "ff".

Second system of the musical score, featuring five staves. It includes first and second endings, marked "I." and "II.", with dynamic markings "div." and "ff".

Third system of the musical score, featuring five staves. It begins with a section marked "C" and includes dynamic markings such as "mf" and "f".



musical score system 1, featuring five staves with dynamic markings *f*, *mf*, and *dim. gradatamente*.



musical score system 2, featuring five staves with dynamic markings *pp* and *calmo*. The word *div. uniti* is written above the first staff, and *calmo* is written above the second staff.



musical score system 3, featuring five staves with dynamic markings *pp stacc. perdendosi senza rall.* and *oppure ff*. The word *div.* is written above the first staff.

Notiziario

INFORMAZIONI ESTERE

UNA NUOVA CONCERTISTA DI CHITARRA IN GRECIA

Ci scrivono da Atene, Settembre:

Il mese di luglio u. s. la Scuola di mandolino e chitarra annessa alla locale « Mandolinata », ha dato i suoi saggi finali con risultati quanto mai lusinghieri. L'accademia finale è riuscita brillantissima. Sono intervenute molte notabilità artistiche ed un folto uditorio che tributò a tutti i valenti esecutori ed all'illustre direttore, maestro Lavdas, le più alte manifestazioni di plauso.

Nella classe di chitarra, quest'anno è stata licenziata, con una magnifica votazione, la signorina Angelica Ducaki di Atene.

*** L'attività artistica della « Mandolinata » di Atene - della quale ci occupiamo pure in altra parte del presente foglio - è luminosamente documentata dai numerosi programmi degli ultimi suoi concerti tenuti in quella capitale.

Detti programmi, tutti fregiati di una incisione riprodotte l'artistica medaglia d'oro offerta dalla Regina Madre che la « Mandolinata Ateniese » si è meritatamente guadagnata al memorabile Concorso di Cremona recano i nomi dei nostri celebri Autori, mentre in quelli dei solisti, con molta frequenza troviamo quello del compianto Munier, del quale il valoroso Quartetto della « Mandolinata » eseguisce pure i noti Quartetti in Re e in Do.

*** Al recente Concorso di Grasse in Francia, la « Palladienne » di Monaco (Principato) ha riportato 3 primi premi in divisione « eccellenza ». Come pezzo a scelta ha eseguito la sinfonia degli *Orzi e Curiazii*, rid. Poli.

Le iniziative del "PLETTRO"

I^a Sessione d'Esami

per l'abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino
MILANO - Ottobre 1925 - MILANO

L. 1500 di Premi

ai licenziati che riporteranno le migliori votazioni

Chiusura delle iscrizioni: 30 Giugno 1925

Il Regolamento - Programma degli Esami suddetti, si può avere, senza spesa, rivolgendosi direttamente alla Direzione del "Plettro", in Milano, Via Castelmorrone, 1.

4 Valzer di Grande Successo

- AMADEI A. - *Rêve Amoureux* - Valzer Intermezzo per mandolino (o violino) con accompagnamento di pianoforte (o chitarra) L. 4
- BILLI V. - *La Danza delle Onde* - Valzer Boston per mandolino (o violino) con accompagnamento di pianoforte (o chitarra) » 3
- SARDO A. - *Recondite Harmonie* - Gran Valzer per mandolino (o violino) con accompagnamento di pianoforte (o chitarra) » 4
- TENTARELLI F. - *Jenni* - Celebre Valzer di concerto per mandolino (o violino) con accompagnamento di chitarra » 3

Le 4 edizioni RIUNITE L. 10

Prezzi aumento compreso

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.

CONCORSO

per le Pagine Musicali del "PLETTRO", nel 1925

REGOLAMENTO

1. - È indetto da « Il Plettro » un Concorso per i seguenti lavori musicali:

Categoria I. - Pezzo a scelta del concorrente (ballabili compresi);

Categoria II. - Trascrizione (o riduzione) di composizioni appartenenti ai seguenti autori:

- Marcello (1686-1739) - Frescobaldi (1583-1644)
- Monteverdi (1567-1653) - Scarlatti (1659-1725)
- Boccherini (1743-1805) - Cimarosa (1749-1801)
- Cherubini (1760-1842) - Haendel (1685-1759) - Gluck (1714-1787) - Haydn (1732-1809) - Mozart (1756-1791) - Schubert (1797-1828) - Beethoven (1770-1827) - Schumann (1819-1856) - Mendelssohn (1809-1847) - Weber (1786-1826).

2. - I pezzi tanto della prima, quanto della seconda Categoria dovranno essere scritti in partitura per mandolino I, mandolino II, mandola e chitarra, nonchè con una parte per strumenti bassi *ad libitum*. Ogni partitura dovrà essere accompagnata dalle relative parti staccate.

3. - Saranno aggiudicati i seguenti premi:

a) - Ai lavori meritevoli di I Premio Lire CENTO (o medaglia d'oro di valore equivalente) e grande diploma di merito;

b) Ai lavori meritevoli di II Premio Grande MEDAGLIA D'ARGENTO con artistico contorno, e diploma come sopra.

c) Ai lavori meritevoli di III Premio MEDAGLIA DI BRONZO e diploma come sopra.

4. - Sono ammessi a concorrere con uno o più lavori musicisti di ogni nazionalità. I lavori stessi dovranno essere inediti.

5. - Saranno preferite le composizioni e le riduzioni che risponderanno ai requisiti di brevità e facilità di esecuzione. Comunque, per quanto riguarda le proporzioni del pezzo, questo non dovrà, al massimo, oltrepassare in partitura le quattro pagine del periodico in cui dovrà essere pubblicato.

6. - I lavori premiati resteranno di proprietà del « Plettro ». A pubblicazione fattane, i rispettivi autori riceveranno 20 copie in omaggio.

7. - Tassa di iscrizione per ogni lavoro L. 5.

8. - I lavori dovranno essere inviati in piego raccomandato e contrassegnati da un « motto » che sarà ripetuto sopra una busta chiusa contenente il nome e cognome e l'indirizzo del concorrente, nonchè una dichiarazione del medesimo per la cessione dei diritti di cui al precedente art. 6.

9. - Il Concorso si chiuderà il 15 Novembre 1924, dopo di che sarà nominata la Giuria il cui verdetto sarà inappellabile.

10. - Partiture, tasse d'ammissione, eventuali domande di chiarimenti od altro, dovranno indirizzarsi alla Direzione del « Plettro » in Milano, Via Castelmorrone, 1.

« IL PLETTRO »

Edizioni del "PLETTRO"

BEETHOVEN - Sonatina Originale

per Mandolino e Pianoforte

SCHUMANN - Celebre Berceuse

Riduz. per Mandolino (o Violino) e Piano di M. DE BURGOS

Cad. L. 2 - Riunite L. 3 (aumento compreso)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

Il chiarissimo Prof. Erwin Schwarzenflingen, direttore del periodico *Die Gitarre* di Berlino e la gentile sua Signora, di passaggio dalla nostra città, ci hanno favoriti il mese scorso di una loro visita.

Si è naturalmente parlato di cose d'arte, e mentre il Prof. Schwarz ha dimostrato un vivo interessamento per la nostra iniziativa degli « esami » alla nostra volta lo abbiamo pregato di volerci tenere minutamente informati della prossima « settimana dei chitarristi tedeschi » che, come abbiamo già annunciato, si terrà a Berlino nella prima decade del mese entrante.

Un grande concerto mandolinistico sarà tenuto prossimamente a Milano, e forse in altra città vicina, dalle diverse società milanesi, che per l'occasione si riuniranno in un unico gruppo, alla cui direzione si avvicenderanno i diversi direttori dei singoli sodalizi. Fra i pezzi da eseguire è stata scelta la sinfonia *Orzi e Curiazii* e l'intermezzo arabo *Nell'Oasi di Marti*, entrambi di nostra edizione.

Il maestro comm. Giuseppe Manente, su proposta del Ministro della guerra, è stato nominato Cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. All'amico carissimo le nostre vive congratulazioni.

Il « campionato mandolinistico » indetto dalla Federazione è stato prorogato al mese di Febbraio dell'anno venturo. La denominazione è stata conseguentemente mutata in « campionato per l'anno 1925 ». Circa l'uso del contrabbasso la C. D. avverte che detto strumento sarà ammesso soltanto se suonato a pizzico.

Il Circolo « Flora » di Como ha effettuato il 17 agosto us. una riuscitissima gita sociale a Gravedona, alla quale hanno partecipato, fra soci e simpatizzanti, circa 700 persone. Nel ritorno i gitanti si sono fermati a Bellagio dove il Circolo, valorosamente diretto dal M. cav. uff. Bottacchiari, ha magnificamente svolto un ricco programma in seguito al quale l'affollato uditorio ha tributato a tutti gli esecutori ed al maestro direttore entusiastiche manifestazioni di plauso.

Alla suddetta gita ha partecipato, rallegrandola con brillantissime marcie, la valorosa Banda cittadina di Como.

Il 5 Ottobre p. v. l'Estudiantina Bergamasca, invitata, si recherà a Bellano dove darà un grande concerto a favore di quel Comitato per gli Orfani di guerra.

Registriamo con molto piacere un nuovo caloroso successo conseguito dalla Soc. « Mandolinisti Romani » di Roma, dove hanno svolto un applauditissimo programma. Hanno informato del successo anche le riviste musicali ed il periodico « Musica » dedica all'avvenimento un lusinghiero articolo nel quale vengono tributati caldi elogi a tutti gli esecutori ed al valente direttore Maestro Gino Berni.

Durante il concerto si è fatto molto apprezzare anche il chitarrista Cav. Roberto Nati con vari pezzi per sola chitarra.

A Torino, la vecchia « Filarmonica », alla quale in questi ultimi tempi si sono aggregati numerosi e valenti suonatori di mandolino e chitarra, ha tenuto recentemente un nuovo concerto nella Sala Troya dove il pubblico ha fatto grandi feste agli esecutori ed al direttore Maestro Stefano Ceretti. L'intero incasso è stato devoluto alla beneficenza.

L'« Euterpe » di Vicenza, nel prossimo Ottobre, festeggerà il suo 25° anno di fondazione con un grande concerto che sarà diretto da Pietro Fiorini.

3 Duetti a due Mandolini concertanti (per la prima posizione) di C. Munier. L. 6

Suona sempre come se ti ascoltasse un maestro. Schumann.

Per i collezionisti del "Plettro"
L'annata completa 1915

1. - Cardone - *Belgio Eroico* - Marcia per 2 Mandolini e Chitarra.
Pizzotti - *Rimembranze Lariane* - Fantasia (in parti staccate per quartetto).
2. - Gargano - *Salve Lucerna* - Marcia per Mandolino e Chitarra.
Jansen - *Melodia di Beethoven* trascr. per Chitarra.
Ciccione - *Mio amore* - Valzer per Mand. solo.
3. - Censi - *Tempo di Minuetto* per Mand. e piano.
Quindani - *Non ricordi?* - Mazurka (Premiata) per 2 Mandolini e Chitarra.
Gargano - *Salve Lucerna* - Parti supplementari per quartetto.
4. - Amadei - *Italia* - Marcia Trionfale (in parti staccate per quartetto).
Puente Arnao - *Ofrenda de arte* - per Chitarra.
Nanni - *Mi-La-Re-Sol* - Polka per Mand. solo.
5. - Rossini - *Barbiere di Siviglia* - Fantasia brillante (in parti staccate per quartetto).
Amadei - *Sérénade Burlesque* - per 2 Mandol.
6. - Beethoven - *Adagio Cantabile* - (dalla « Sonata Patetica ») - Riduzione di A. Amadei (in parti staccate per Quartetto).
Melli - *Piccola Polonese* - (Premiata) per 2 Mandolini e Chitarra.
7. - Lissoni - *Giovani Esploratori d'Italia* - Marcia (in parti staccate per Mandolino e Chitarra).
Rouget - *La Marsigliese* - per Chitarra.
8. - Pignocchi - *Serenissima* - Mazurka per Chitarra.
D'Ambrosio - *Tramonto d'Oro* - Schottisch per Mandolino solo.
9. - Bellini - *La Sonnambula* - Pot-pourri (in parti staccate per Quartetto) - Riduz. di P. Silvestri.
Amoroso - *Polacca di Concerto* per Mandolino e Piano - Riduzione di M. De-Bürgos.
Cardone - *Amore ed Arte* - Mazurka per Chit.
11. - Beethoven - *Sonatina originale* per Mandolino e Pianoforte.
Bonfiglio - *Ettorina* - Mazurka brillante (in parti staccate per Quartetto).
12. - Boccherini - *Celebre Pastorale* - (in parti staccate per Quartetto) - Riduz. di A. Vizzari.
Molino - *Gavotta* per Chitarra.
Amoroso - *Meditation* - Pagina d'Album.

Prezzo di ogni numero (aumento compreso) L. 2
 La collezione completa id. " 10

5 Albums per mandolino - 2^a Serie

ALBUM N. 1

1. CALI - Inni degli alleati - Gran Marcia
2. BELLETTI - Alba fiorita - Valzer.
3. BELLINI - La Sonnambula - Fantasia
4. NANNI - La Goriziana - Marcia caratteristica
5. REDEGHIERI - Fantasia orig. spagnuola
6. D'AMBROSIO - Riccioli biondi - Mazurka.
7. CICCONE - Marcia degli Eroi.

ALBUM N. 2

1. MELLANA VOGT - Anniversario lieto - Marcia
2. CIMAROSA - Orazi e Curiazi - Sinfonia
3. FIORONE - Fior di Siviglia - Valzer
4. BEETHOVEN - Adagio cantabile della « Patetica »
5. SALVETTI - Madrigale
6. NANNI - Mi - La - Re - Sol - Polka.

ALBUM N. 3

1. BURLET - Verso la gloria - Marcia.
2. D'AMBROSIO - Tramonto d'Oro - Schottisch.
3. ROSSINI - Fantasia sull'op. Barbiere di Siviglia
4. BONFIGLIO - Ettorina - Mazurka
5. CAPPELLETTI - Elegia.
6. PIZZOTTI - Rimembranze Lariane - Fantasia.
7. COURVOISIER - Souvenir - Polka brillante.

ALBUM N. 4

1. GARGANO - Salve Lucerna - Marcia
2. FALBO - Douleur - Romanza senza parole
3. KROMMER - Aria con variazioni.
4. AMADEI - La Danza delle Ondine (dalla Suite Marinara)
5. LISSONI - Giovani Esploratori - Marcia.
6. NANNI - Cri-Cri - Schottisch.
7. BONFIGLIO - La Mariulin - Tarantella

ALBUM N. 5 (per Solisti)

1. TENTARELLI - La Diavoletta - Polka.
2. AMOROSO - Polacca di Concerto
3. PAER - Sinfonia - Il Maestro di Cappella.
4. KROMMER - Strimpellata di Pierrot.

Prezzo di ogni Albums L. 3 (aum. comp.)
 5 Albums riuniti " 10 id.

Indirizzare Vaglia all'Amministrazione del Plettro
 In più importo spese di spedizione.

IL PLETTERO

FONDATA NEL 1906

Periodico Musicale mensile per suonatori, studenti ed insegnanti di Mandolino e Chitarra.

In ogni numero: quattro grandi pagine di scelta musica.

MEDAGLIA D'ORO al 4° Conc. Int. di Musica TORINO 1911

Possono collaborarvi tutti i volenterosi che con illuminata parola e giuste argomentazioni, o altrimenti con buone notizie di cronaca, sapranno valorizzare l'arte degli strumenti a plettro ed a pizzico.

È pure gradita la collaborazione musicale per i pezzi da pubblicarsi nelle pagine del periodico.

ABBONAMENTO ANNUALE: Nel Regno. L. 10
 a tutto il 1924 All' Estero. L. 20

L'abbonamento decorre dal Gennaio.

Si mandano gli arretrati.

Numeri di saggio gratis a richiesta.

Redazione e Amministrazione
 Via Castelmorrone N. 1 - Milano (20)

La biblioteca del Chitarrista

J. K. MERTZ

- | | |
|---|--------|
| Op. 1 - 5 piccoli Pezzi Variati | L. 5,- |
| » 2 - Andante - Scherzo - Rondino, ecc. | » 5,- |
| » 3 - 2 Polonesi - 2 Mazurke | » 5,- |
| » 4 - 3 Notturmi | » 7,50 |
| » 5 - Largo - Marcia e Polacca | » 4,- |
| » 6 - Variazioni sul « Carnevale di Venezia » | » 4,- |

Op. 8 - *Fantasie su opere celebri:*

N. 2 Lucia di Lammermour -
 N. 3 Puritani - N. 5 Belisario -
 N. 6 Anna Boienna - N. 8 Elisir
 d'Amore - N. 14 Ernani - N. 17
 Norma - N. 21 Rigoletto - N. 23
 Barbiere di Siviglia - N. 27 Trovatore -
 N. 29 Traviata - N. 31
 Vespri Siciliani

caduna » 7,50

Op. 12 - 6 Pezzettini

» 13 - 1 - An Malvina (Moderato)

» - Romanza » 5,-

» - 2 - Andante - Allegro - Presto » 5,-

» - 5 - Maestoso - Preghiera » 5,-

» - 6 - Tarantella » 5,-

» - 8 - Andantino con Variazioni » 5,-

» 65 - 3 *Morceaux* - Fantasia Ungherese -
 Fantasia originale e « Il Gondoliero » » 10,-

(Nei prezzi è compreso l'aumento)

Mandare vaglia all'Amministrazione del « Plettro »
 - Via Castel Morrone, 1 - Milano (20).

Più di 50 pezzi

DI CIRCA 150 PAGINE DI MUSICA
 (Ediz. del cessato periodico « Vita Mandolinistica »)

comprendenti Serenate, Pezzi di genere,
 Ballabili, ecc. così distribuiti:

N. 15 per Quartetto (Partitura).

» 15 per 2 mandolino e chitarra

« 8 per mandolino e chitarra, e gli altri per mandolino e piano, chitarra sola e mandolino solo

Vendonsi per sole L. 12!

(Aumento compreso)

Per la Spedizione a mezzo Posta Raccomandata
 aggiungerà L. 2.

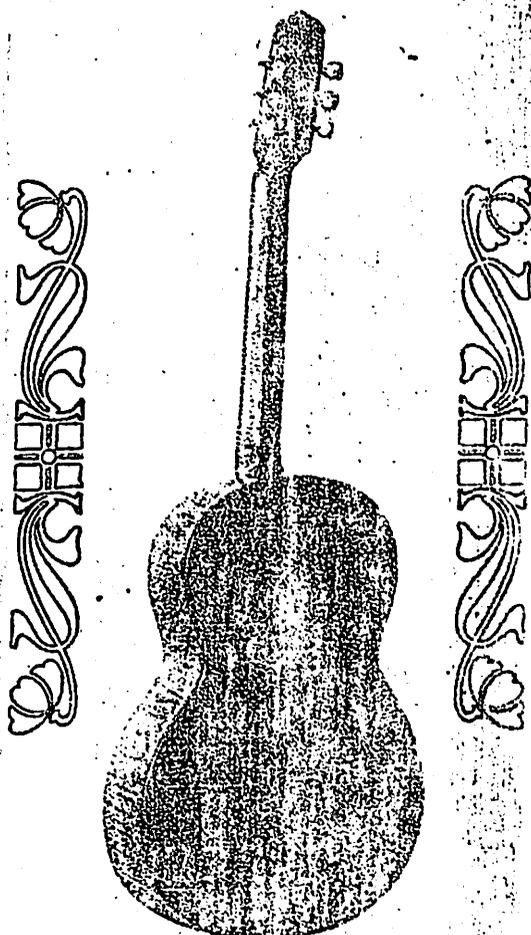
Mandare vaglia all'Amministr. del « Plettro »
 Casella Postale 542 - Milano.

BRILLANTI RISULTATI

ottengono quelle orchestre mandolinistiche che, con giusto accorgimento, sanno fornirsi di **STRUMENTI PERFEZIONATI.**

CHITARRE

con fondo e fascie di
 acero riccio costruite



sui migliori modelli di

GAETANO GUADAGNINI

Strumenti a plettro

PREZZI

Mandolino N. 12 a doghe acero riccio L. 105

» » 15 » come sopra » 130

» » 17 » come sopra » 205

per concertista (Mod. A)

Mandolini per Concertisti
Mandole (in Do e in Sol)
Mandoloncelli - Mandoloni
 a prezzi da convenirsi

Per commissioni preventivi ecc., rivolgersi alla
 nostra Amministrazione.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere r
 sposta, è pregato mandare cartolina dopp
 oppure unire alla corrispondenza il francob
 lo da centesimi 50.